



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

## **MOZIONE**

# **N. 180 del 2 luglio 2024**

PRESENTATA DAL CONSIGLIERE

**CIARLA**

***TERAPIA DESENSIBILIZZANTE PER LE ALLERGIE***



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

**Consiglio regionale del Lazio**  
**MOZIONE**  
**N. 180 del 2 luglio 2024**



GRUPPO CONSILIARE  
Partito Democratico

Il Presidente  
Mario Ciarla

Al Presidente del Consiglio Regionale

On. Antonello Aurigemma

SEDE

**MOZIONE**

**Oggetto: Terapia desensibilizzante per le allergie**

**PREMESSO CHE**

I dati relativi alla diffusione delle allergie testimoniano come il fenomeno sia di assoluta rilevanza: in Italia, infatti, vi sono oltre 10 milioni di persone che soffrono di disturbi allergici respiratori, di cui 1.200.000 residenti nel Lazio (con maggiore incidenza nella Capitale);

le allergie maggiormente diffuse, anche a causa del cambiamento climatico, sono quelle alle graminacee, al cipresso e alla parietaria e, come noto, possono provocare disturbi quali prurito localizzato, congiuntivite, rinite e crisi respiratorie che, nei casi più gravi, possono sfociare in asma allergico;

le allergie colpiscono in prevalenza adolescenti e giovani adulti, inficiando, come dimostrato da alcuni studi, le loro prestazioni scolastiche e lavorative, le relazioni sociali, la qualità del sonno e lo svolgimento delle attività ludiche all'aperto, provocando un significativo scadimento della loro qualità della vita e di quella dei familiari;

**CONSIDERATO CHE**



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO



GRUPPO CONSILIARE  
Partito Democratico

Il Presidente  
Mario Ciarla

l'AIT (immunoterapia allergenica) è attualmente l'unica terapia eziologica per contrastare le allergie riconosciuta dall'OMS. Attraverso tale terapia si incide direttamente sulle cause del disturbo allergico e non solo sui sintomi, andando ad indurre una desensibilizzazione nei confronti dell'allergene responsabile della patologia;

l'utilizzo dell'AIT offre numerosi vantaggi per i pazienti: nel breve periodo riduce infatti la sintomatologia e l'utilizzo di farmaci anti-sintomatici; nel lungo periodo, grazie alla desensibilizzazione del soggetto allergico, favorisce la prevenzione di nuove sensibilizzazioni allergiche e nuovi casi di asma nei soggetti con rinite allergica;

attraverso la terapia AIT si ridurrebbero altresì i casi di sensibilizzazione multipla, quali ad esempio le multiple sensibilizzazioni polliniche (cipresso, graminacee e parietaria), che impongono ai soggetti affetti un uso di corticosteroidi orale per gran parte dell'anno solare;

studi scientifici - come il PAT Study di Jacobsen - incoraggiano l'utilizzo della terapia AIT, mostrando un tasso di comparsa dell'asma a dieci anni inferiore nei soggetti che usufruiscono dell'immunoterapia sottocutanea rispetto a coloro che sono trattati con terapia standard;

### **RILEVATO CHE**

attualmente gli estratti AIT, essendo terapie per singoli pazienti, ricadono, a livello europeo, nella definizione di NPPs (Named patient Product) e sono commercializzati, secondo le disposizioni di cui all'art. 5 del d.lgs. 24 aprile 2006, n. 219, sotto la responsabilità del medico curante;

la rimborsabilità dell'AIT è a discrezione delle Regioni ed è attualmente esclusa dalla Regione Lazio che, a differenza di Regioni quali la Lombardia ed il Piemonte, non ha previsto alcuna forma di partecipazione al costo della terapia sostenuto dai cittadini;

il costo della terapia AIT varia tra i 400 e i 600 euro annui, ma dopo un trattamento di tre/cinque anni si osserva un controllo della sintomatologia che perdura, come minimo, nei cinque/sette anni successivi. Il costo annuale della terapia standard per l'asma, al contrario, è superiore ai 1000 euro;



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO



GRUPPO CONSILIARE  
Partito Democratico

Il Presidente  
Mario Ciarla

un'eventuale partecipazione regionale alla spesa sostenuta dai soggetti che soffrono di allergia rappresenterebbe un investimento sia in termini economici – in considerazione del minor costo per le cure per l'asma allergico – sia in termini sanitari, in quanto offrirebbe ai cittadini la possibilità di dotarsi di uno strumento altamente efficace;

a tal fine, si potrebbe prevedere una compartecipazione della Regione Lazio al costo dell'AIT con una modalità di rimborso parziale (al 50%), prevedendo altresì un pagamento da parte del paziente di un ticket pari al restante 50% attraverso l'acquisto della terapia presso le farmacie ospedaliere.

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si impegna il Presidente della Giunta Regionale del Lazio e l'Assessore competente a**

- valutare l'opportunità di promuovere la partecipazione regionale alla spesa sostenuta dai cittadini per la terapia AIT;
- attuare ogni più utile azione al fine di sensibilizzare i cittadini e le cittadine del Lazio, con particolare riferimento alla fascia di popolazione che soffre maggiormente di allergia, sugli effetti positivi della terapia AIT nel breve e nel lungo periodo.

Firmato digitalmente da: Mario  
Ciarla

Data: 02/07/2024 11:43:29